

IL CONTESTO POLITICO EUROPEO ATTIRA ACQUISTI

Sorpresa: i titoli di Stato dei Paesi europaeriferici ricominciano a piacere

Spagna, Portogallo, Italia ma anche Polonia destano interesse, con un occhio a come evolve la situazione nel Vecchio Continente

Torna l'interesse degli operatori sui titoli di Stato dei Paesi periferici dell'Europa. Lo scenario macroeconomico europeo è in forte rallentamento ma il contesto politico europeo sembra migliorare attirando così nuovi acquisti, in particolare su quei Paesi considerati da sempre più deboli. «Il decennale italiano rende il 2,57%, quello portoghese 1,66% mentre la Spagna si attesta in area 1,23% - spiega Giovanni Cuniberti, responsabile consulenza Fee only Gamma Capital Markets - . La differenza con i nostri Btp è teoricamente causata principalmente dall'alto debito pubblico italiano ma è fonda-

mentale ricordare che se unissimo al debito i risparmi, l'Italia risulterebbe la miglior nazione in Europa». Per l'esperto, in questo momento tra i Paesi europei non legati all'euro risulta interessante la Polonia con il decennale in area 2,7% di rendimento, un Pil di circa 524 miliardi di dollari ed un debito pubblico al 51% del Pil. In questo caso incide il rischio cambio che ha però una volatilità storica molto bassa.

«Attualmente i titoli di Stato di Italia Spagna e Portogallo sono gli unici a livello europeo, se si esclude la Grecia ancora rischiosa, che offrono rendimenti interessanti con rischi non elevatissimi soprattutto nel caso della Spagna - spiega Luciano Turba, Comitato di Presidenza di AssiomForex - . Spagna e Portogallo stanno facendo politiche di bilancio in linea con

quanto richiesto da Bruxelles e anche l'Italia ha modificato, almeno per il 2019, in maniera significativa la manovra finanziaria in linea con le richieste europee. I rendimenti rimangono per il momento elevati dai cinque anni in su per via del rallentamento economico generale».

Come va affrontato questo particolare comparto? Per Cuniberti, esistono due fattori da considerare nel prossimo futuro: il primo riguarda l'inflazione. In caso di rallentamento economico e di riduzione dell'inflazione potrebbero aprirsi interessanti occasioni sui titoli obbligazionari legati all'aumento dei prezzi. «Questo tipo di investimento è sempre una piccola protezione del capitale che andrebbe inserita in ottica di lungo periodo. Ad esempio, il Btpi 2023 0.5% a cui si somma l'inflazione che ha un rendi-



Sempre sotto monitoraggio lo spread, anche se la situazione è assai diversa rispetto al 2011

mento lordo del 2.5% ed un prezzo intorno a 98,4» afferma Cuniberti. Il secondo aspetto riguarda le elezioni europee e la Brexit. Questi due eventi seppur diversi potrebbero generare volatilità e di conseguenze interessanti occasioni sia sulle sterline che sul nostro Btp. Nel caso in cui la Gran Bretagna dovesse uscire dall'Europa in modo definitivo, si aprirebbero le porte ad un accordo di mercato unico o libero scambio con gli Usa, generando così interessanti potenziali di ripresa

soprattutto per le aziende inglesi internazionali come Reckitt, leader nei prodotti medicinali e d'igiene.

I titoli di Stato dei Paesi della periferia europea sono stati caratterizzati negli ultimi anni da continui picchi di volatilità. Un ritorno delle vendite potrebbe rappresentare un'opportunità. Per Luciano Turba, un ritorno della volatilità su questi tipi di strumento è da mettere in conto su eventuali crisi di governo in concomitanza con le elezioni europee o su un'evoluzione estre-

mamente dura della Brexit. Potrebbe in questo caso essere un'eventualità da sfruttare su un rialzo dello spread e dei rendimenti perché comunque la situazione è estremamente diversa rispetto al 2011 quando lo spread esplose a livelli mai più rivisti. E', infatti, probabile che non si vada oltre i livelli già toccati un paio di mesi fa, dal momento che i regulators del mercato - con la Banca centrale europea (Bce) in testa - sono estremamente attenti. —

© BY NINE ALLO ILLUSTRATION

È un modo sicuro e professionale di trading.
ActivTrader
Fai Trading su
Forex, Indici,
Materie Prime
ETF & Azioni